

SCHEDA N. 3

1. Il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. inasprisce il quadro sanzionatorio in caso di inadempimento degli obblighi di sicurezza da parte di figure di garanzia come quella del datore di lavoro o del ...
 - a) Dirigente.
 - b) Medico competente.
 - c) Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
 - d) Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

2. Quali tra i seguenti sono effettivamente obblighi che il Testo Unico prevede per il preposto?
 - a) Individuare e gestire i fattori di rischio aziendali.
 - b) Gestire le controversie sull'applicazione dei diritti dei lavoratori.
 - c) Dare istruzioni affinché i lavoratori si mettano al sicuro durante le situazioni di emergenza.
 - d) Verificare l'applicazione di modelli di organizzazione e gestione della sicurezza adeguati.

3. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza territoriale esercita il suo ruolo ...
 - a) ... in tutte le aziende del territorio e del comparto di competenza.
 - b) ... in tutte le aziende con meno di 15 lavoratori.
 - c) ... in tutte le aziende del territorio di competenza nelle quali non sia stato eletto o designato il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
 - d) ... in tutte le aziende con più di 15 lavoratori.

4. I rischi che possono dar luogo a patologie da esposizioni prolungate ad agenti nocivi si definiscono
 - a) Rischi per la sicurezza.
 - b) Rischi per la prevenzione.
 - c) Rischi di infortunio.
 - d) Rischi per la salute.

5. QUALI SONO I METODI DI BONIFICA DELL'AMIANTO?
 - a) Rimozione, incapsulamento, confinamento;
 - b) Smaltimento, rimozione, distruzione;
 - c) rimozione, incapsulamento, spostamento
 - d) rimozione, distruzione, spostamento

6. Quali sono gli obblighi indelegabili di un Datore di Lavoro :
 - a) Nominare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza;
 - b) Designare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e valutare tutti i rischi elaborando il DVR
 - c) Nominare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il medico competente
 - d) Nessuna delle precedenti.

7. Il datore di lavoro deve provvedere a fornire ai dipendenti informazioni su ...

- a) ... i criteri che sono stati seguiti nella valutazione dei rischi.
- b) ... i costi relativi alle misure di protezione e prevenzione.
- c) ... le condizioni di salute dei dipendenti con particolari problemi.
- d) ... le misure e le attività di protezione e prevenzione adottate.

8. Il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi è:

- a) L'insieme delle persone finalizzate all'attività di prevenzione e protezione;
- b) L'insieme delle persone e dei mezzi finalizzati all'attività di prevenzione e protezione;
- c) L'insieme delle persone, sistemi e mezzi finalizzati all'attività di prevenzione e protezione;
- d) L'insieme delle persone, locali e mezzi finalizzati all'attività di prevenzione e protezione

9. Per consentire la rapida e sicura evacuazione dei dipendenti, le porte di emergenza ...

- a) ... non possono coincidere con le porte usate normalmente per accedere ai locali.
- b) ... devono essere almeno due, anche nelle aziende a basso rischio di incendio.
- c) ... devono essere apribili nel verso dell'esodo, salvo eventuali deroghe.
- d) ... devono avere in ogni caso larghezza minima di 1 metro.

10. Il datore di lavoro deve valutare i posti di lavoro muniti di videotermini, con particolare riguardo:

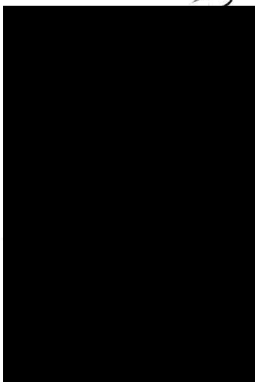
- a) ai rischi per la vista e per gli occhi,
- b) ai rischi legati alla postura ed all'affaticamento fisico o mentale,
- c) alle condizioni ergonomiche e di igiene ambientale;
- d) tutte le precedenti.

11. Che tipo di disturbo, provocato da un cattivo allineamento tra tastiera e monitor e da continui sforzi di accomodazione nello spostamento dello sguardo tra monitor e documenti cartacei, può accusare un lavoratore addetto al videoterminale?

- a) Miopia.
- b) Vertigini.
- c) Presbiopia.
- d) Astenopia.

12. Qual è il prodotto della combustione più pericoloso per l'uomo?

- a) L'anidride carbonica.
- b) L'ossido di carbonio.
- c) Il vapore acqueo.
- d) L'anidride solforosa.

13. Le principali fasi dello schema logico nell'analisi del rischio sono, in ordine temporale:
- a) definizione delle priorità degli interventi correttivi, valutazione del rischio, identificazione dei pericoli;
 - b) definizione delle priorità degli interventi correttivi, identificazione dei pericoli, valutazione del rischio;
 - c) identificazione dei pericoli, valutazione del rischio conseguente e definizione delle priorità degli interventi correttivi
 - d) nessuna delle precedenti
14. In quante fasi si articola la metodologia di valutazione del rischio stress lavoro correlato proposta dalla Commissione consultiva permanente?
- a) 1
 - b) 2
 - c) 3
 - d) 4
15. Il lavoratore designato dal Datore di Lavoro di far parte delle squadre di emergenza:
- a) Può accettare la designazione a sua discrezione;
 - b) Può rifiutare la designazione solo per giustificato motivo;
 - c) Può accettare la designazione solo per un periodo di tempo;
 - d) Non può mai rifiutare la designazione
16. Cosa si intende per dB(A) e dB(C) e quando vengono utilizzati?
- a) sono i livelli di pressione acustica misurati con i filtri di ponderazione di tipo "A" e di tipo "C". I primi vengono utilizzati per esprimere il livello di esposizione giornaliera al rumore, mentre il secondo per la pressione acustica di picco;
 - b) sono i livelli di rumore misurati su sorgenti di tipo "A" e di tipo "C". I primi possono determinare rischi di infortuni i secondi rischi di malattie professionali;
 - c) sono livelli di rumore e rappresentano misure effettuate con fonometri di tipo "A" per esprimere il livello di esposizione giornaliera, e di tipo "C" per esprimere il livello di esposizione medio settimanale al rumore
 - d) sono i livelli di pressione acustica misurati con filtri di ponderazione tipo "A" e di tipo "C", utilizzati per esprimere il livello di esposizione giornaliero o settimanale al rumore.
17. Con riferimento al Regolamento CLP 1272/2008 si parla delle frasi "H". Cosa indicano?:
- a) Indicazioni di cautela
 - b) Indicazioni di pericolo
 - c) Consigli di prudenza
 - d) Indicazioni di sostanze tossiche
18. Gli infortuni e le malattie professionali:
- a) Si differenziano per le diverse sanzioni;
 - b) Si differenziano tra loro per le modalità di azione delle cause che le originano;
 - c) Dal punto di vista della salute e della sicurezza sul lavoro sono la stessa cosa;
 - d) Si differenziano tra loro per la prognosi iniziale
- 


19. Nei contratti di servizi e forniture chi sono il RUP e il DEC?

- a) Responsabile Unico del Processo e Direttore dell'Esecuzione
- b) Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione.
- c) Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'Effettuazione del Contenuto
- d) Responsabile Unico del Processo e Direttore dell'Effettuazione del Contenuto.

20. Che cosa deve assicurare, tra l'altro, un modello organizzativo aziendale conforme al Testo Unico Sicurezza?

- a) Modelli di gestione finanziaria.
- b) Sistema di analisi.
- c) Adozione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti alla valutazione dei rischi.
- d) Vigilanza su attività dei lavoratori.

21. Con l'apposizione della firma sul documento di valutazione dei rischi (DVR) già sottoscritto dal datore di lavoro, quale atto compiono RSPP, RLS e medico competente?

- a) danno data certa al documento
- b) si assumono collegialmente la responsabilità del contenuto del documento
- c) è un atto facoltativo.
- d) è esimente per la responsabilità del datore di lavoro.

22. Il DUVRI è obbligatorio:

- a) negli appalti di lavori all'interno dell'azienda;
- b) in caso di affidamento dei lavori, servizi e forniture che prevedano lo svolgimento di attività lavorative nei luoghi in cui il Datore di lavoro ha la disponibilità giuridica o nel ciclo produttivo di questi;
- c) nelle forniture con posa in opera nei luoghi in cui il Datore di lavoro ha la disponibilità giuridica;
- d) è a discrezione del datore di lavoro, in base ai lavori da svolgere da parte delle società di fornitura.

23. A seguito della valutazione dei rischi la scelta definitiva dei DPI adeguati è effettuata:

- a) dal responsabile del servizio prevenzione e protezione;
- b) dal rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- c) dal datore di lavoro
- d) dal medico competente

24. Quali di questi impianti sono specificamente ed obbligatoriamente da sottoporre a verifica periodica:

- a) solo l'impianto elettrico;
- b) l'impianto di messa a terra e gli impianti elettrici;
- c) l'impianto idrico e sanitario
- d) l'impianto elettrico e idrico.

25. I guanti in lattice:

- a) Hanno spessore ridotto, non causano allergie e non limitano la mobilità.
- b) Hanno spessore ridotto, non limitano la mobilità delle mani ed il tatto, possono provocare allergie.
- c) Hanno spessore ridotto, limitano il tatto e non causano allergie
- d) Solo i guanti in lattice proteggono dai microrganismi, le alternative come i guanti in nitrile o vinile sono poco efficaci.

26. La valutazione dei rischi deve tener conto anche dei rischi connessi...

- a) alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi.
- b) alle differenze di genere, all'età e quelli connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro
- c) alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi e quelli connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro.
- d) all'età, alla provenienza da altri Paesi e quelli connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro.

27. I criteri di redazione del DVR:

- a) sono prescritti dal D.Lgs. 81/08.
- b) sono previsti in un'apposita linea guida.
- c) sono prescritti da norme tecniche.
- d) sono liberi purché rispettino i criteri di semplicità, brevità e comprensibilità.

28. La movimentazione manuale dei carichi determina uno sforzo che induce:

- a) Maggiore frequenza cardiaca e maggiore frequenza degli atti respiratori.
- b) Maggiore consumo di ossigeno da parte dei muscoli interessati.
- c) Tutte e due le precedenti.
- d) Nessuna delle precedenti.

29. La malattia professionale può essere considerata tale se:

- a) Esiste un rapporto concausale diretto tra il rischio professionale e la malattia.
- b) La malattia compare nelle liste tabellate.
- c) La malattia è contratta a causa delle condizioni ambientali.
- d) La malattia è riconosciuta solo dal medico competente durante la Sorveglianza Sanitaria.

30. Le precauzioni standard (come da indicazioni del CDC di Atlanta) si applicano:

- a) nella attività di assistenza ai pazienti sicuramente non infetti.
- b) nella attività di assistenza ai pazienti sicuramente infetti.
- c) a tutte le attività che possono comportare contatto con sangue, liquidi biologici o tessuti.
- d) a tutte le attività che possono comportare contatto solo con tessuti.

